Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii – Figura professionale Architetto abilitato iscritto all'Ordine degli Architetti, in possesso dei requisiti di comprovata esperienza e professionalità

IL DIRETTORE

VISTO il DPCM del 29 agosto 2014 n 171 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "*Organizzazione e funzionamento dei musei Statali*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n. 328 afferente il Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 22 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto <<*Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale"*>>;

VISTO il Decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 380 del 22 ottobre 2021, avente ad oggetto <<*Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale"*>>;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 417 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto <<*Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*>>;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, in Legge 21 giugno 2017, n.96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, in particolare l'art.22 comma 6;

VISTI i decreti: D.M. 27 novembre 2014 concernente "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*" e D.M. 23 dicembre 2014 concernente "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*";

VISTO il DM 23 gennaio 2016, recante riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 6 comma 1, lett. b) ricomprende il Complesso monumentale della Pilotta tra i gli istituti e musei di rilevante interesse nazionale, quale ufficio di livello dirigenziale non generale periferico;

VISTO il DM 9 aprile 2016 recante disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale, ed in particolare l'art. 9 comma 1 di modifica dell'allegato 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante "*Elenco di istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi assegnati ai musei e ai parchi archeologici dotati di autonomia speciale*" dove al n. 1 di detto elenco al Complesso monumentale della Pilotta sono assegnati: la Biblioteca Palatina di Parma – la Galleria Nazionale di Parma – il Museo Archeologico Nazionale di Parma – il Teatro Farnese di Parma;

VISTO il Decreto della Direzione generale musei che, alla conclusione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali degli uffici di cui all'art. 6, comma 1 del citato DM., ha conferito dall' 8 maggio 2017 al Dott. Simone Verde l'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione del Complesso Monumentale della Pilotta;

VISTA la determina dirigenziale n. 876 del 3.10.2023 di nomina del Dott. Giuseppe Gentile, Funzionario amministrativo, quale RUP in relazione alla procedura di cui all'oggetto;

VISTO l'art.1 comma 307 L. n.205 del 2017**;**

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.lg.s n. 165/01 e successive modificazioni;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata (€ 200,000,00 annui);
VISTO che, in virtù di quanto disposto dalla normativa su richiamata, tali incarichi di collaborazione possono avere una durata non superiore a 24 mesi;
CONSIDERATA la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di personale, dotata di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali individuati nel successivo art. 2;
CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica preliminare dell'inesistenza di risorse umane idonee allo svolgimento di tali incarichi all'interno dell'Amministrazione tramite diffusione di un interpello nazionale contenente la descrizione dell'attività richiesta, con Circ. 145 avente protocollo n. 21757/2023;
VISTO che, alla data del 30.08.2023 la Direzione Generale Organizzazione Servizio II comunicava l'esito negativo del suddetto interpello con documentazione acquisita agli atti avente prot. n. 4953 del 31.08.2023;

VISTO, quindi, l'esito dell'interpello che non ha coperto tutti i profili richiesti;
ACCERTATA, quindi, la copertura finanziaria;

DECRETA

Art.1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. ii è indetta una procedura per il conferimento di un incarico di collaborazione per la seguente figura professionale:
- N. 1 unità di supporto con la qualifica di Architetto abilitato iscritto all'Ordine degli Architetti, in possesso dei requisiti di comprovata esperienza e professionalità, in grado di affiancare il RUP durante tutte le fasi della procedura di gara quali programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consisterà nell'espletamento di attività di supporto all'Ufficio tecnico, Ufficio

gare e appalti, Ufficio restauro e conservazione preventiva, negli ambiti operativi della pianificazione e della progettazione, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

- ristrutturazione e restauro del patrimonio monumentale in rapporto alla tutela dei valori storico-culturali, al risanamento e alla valorizzazione degli organismi edilizi, al ripristino degli elementi costruttivi e dei materiali;
- progettazione ed esecuzione di organismi architettonici, con particolare riferimento alla qualità architettonica dell'opera, alla fattibilità costruttiva, all'innovazione tecnologica, al risparmio energetico e alle problematiche procedurali;
- organizzazione e controllo delle fasi esecutive, controllo di tutte le fasi del cantiere al fine della corretta corrispondenza fra progettazione e produzione e progettazione dei piani di sicurezza in fase di progetto e di realizzazione;
- progettazione di strategie di conservazione e fruizione di strutture museali;
- predisposizione bandi di gara;
- predisposizione capitolati tecnici prestazionali;
- predisposizione quadri economici;
- supporto all'ufficio del RUP durante tutte le fasi della procedura di gara quali programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;
- valutazione di congruità delle opere;
- stima dei costi;
- progettazione di standard e procedure per garantire la funzionalità e la sicurezza delle strutture;
- verifica manutenzione impianti;
- supervisione cantieri e sorveglianza dell'esecuzione dei lavori nonché riscontro dei risultati tecnici in tutto il processo produttivo, fino al completamento;
- esecuzione della contabilità dei lavori;
- esame e valutazione di progetti di manutenzione, consolidamento, restauro, scavo e ricerca presentati da terzi, verificandone la compatibilita', la congruita' e la corretta esecuzione dei relativi lavori;
- progettazione, direzione e collaudo di opere di manutenzione, consolidamento, restauro, valorizzazione,

progettazione architettonica, allestimento museografico, anche intervenendo nella conduzione dei lavori;
- supporto dell'ufficio tecnico nello svolgimento di accertamenti, verifiche, controlli funzionali di lavori, costruzioni, opere d'arte, impianti, sistemi semplici e complessi di ogni tipo e caratteristica, apparati, cantieri, materiali, strumentazioni, organizzazioni;
- supporto dell'ufficio tecnico nelle verifiche sul rispetto della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri e nella redazione del piano di sicurezza e/o di rischio e antincendio, secondo la normativa vigente;
- effettuazione di indagini, rilievi, misurazioni, perizie su aspetti tecnici, sopralluoghi e accertamenti tecnici, ispettivi e istruttori;

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

a. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché' i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto 7 febbraio 1994, n. 174 del Presidente del Consiglio dei ministri. Qualora non

cittadini italiani, sarà necessario il possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);

b. eta' non inferiore ai diciotto anni;

c. godimento dei diritti civili e politici;

d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

f. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

g. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura si riferisce. Tale requisito sarà accertato dall'amministrazione interessata prima dell'assunzione in servizio;

h. per i candidati di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;

2. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti c), d) e h) si applicano solo in quanto compatibili.

b) Requisiti specifici

I requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono:

- Laurea Magistrale in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (LM4) o Laurea vecchio ordinamento in Architettura o Laurea specialistica (relativamente all'ordinamento successivo al DM 509/99) in 4/S Architettura e Ingegneria edile o titoli equiparati secondo la normativa vigente

  e in aggiunta:

- diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello, in materie attinenti al profilo professionale, previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati;
- Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto;
- Iscrizione al relativo Albo Professionale;
- Precedenti esperienze di almeno 12 mesi (anche cumulativi) nell'attività di supporto al RUP.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alla selezione, purché' il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alla selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure selettive. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui al Modello A e al Modello B, devono essere indirizzati al Complesso Monumentale della Pilotta ed inviati tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale cm-pil@pec.cultura.gov.it, indicando nell'oggetto il seguente testo: "*Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazioneai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii*".
2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.
3. Le domande di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in

carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui al Modello A ed il Modello B debitamente sottoscritto dal candidato e compilato in ogni sua parte, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **8.11.2023 ore 18:00.**

4. Si precisa che tutta la documentazione deve essere trasmessa in un unico file in formato pdf a pena di esclusione.

5. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite firma autografa scansionata ed accompagnata dalla fotocopia/scansione di un documento di identità in corso di validità. Oltre al documento d'identità, il candidato dovrà allegare alla domanda il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto – con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016 – con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;

6. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.

7. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5
(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;

c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art.6

(Procedura valutativa)

1. Il Complesso Monumentale della Pilotta, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art. 4 del presente Avviso.
2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Direttore del Complesso Monumentale della Pilotta, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.
3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature in due fasi:
   a) la valutazione dei titoli con un punteggio massimo attribuibile di 30 punti;
   b) colloquio orale con un punteggio massimo attribuibile di 30 punti volto ad accertare la preparazione e le competenze professionali dei candidati nei seguenti ambiti:
      - architettura e beni architettonici;
      - elementi di diritto amministrativo;
      - elementi di legislazione nazionale e comunitaria in materia di lavori pubblici e fornitura di beni e servizi;
      - elementi di legislazione sui beni culturali (D.Lgs. 42/2004);
      - legislazione sulla sicurezza in ambienti di lavoro D.Lgs. 81/2008;
      - conoscenza della lingua inglese;
      - nozioni di informatica

4. La Commissione, redige, per ogni profilo una prima graduatoria di merito contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.
5. Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della prima fase i candidati sono invitati al colloquio,

attraverso comunicazione PEC;

6. I candidati ammessi a colloquio (se del caso anche in modalità telematica) saranno convocati tramite PEC e i nominativi degli stessi pubblicati sul sito del Complesso Monumentale della Pilotta all'indirizzo www.complessopilotta.it.

7. In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. Si può comunque procedere al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo della posizione richiesta.

I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione o in modalità telematica.

8. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

9. Al termine del colloquio la Commissione stila, per il profilo richiesto, la graduatoria finale, sommando i punteggi delle due fasi. La "graduatoria finale" è predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:

- i "vincitori" (coloro che, avendo superato le due fasi sono in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso),
- gli "idonei" (coloro che, avendo superato le due fasi, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria),
- i restanti candidati che hanno superato la fase 1 e non espletato la fase 2 e che, mediante scorrimento delle graduatorie, potranno essere eventualmente chiamati a colloquio qualora esaurito il numero di vincitori e degli idonei.

10. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di ex aequo, verrà data prioritàal candidato più giovane di età.

11. Il Direttore del Complesso Monumentale della Pilotta verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

12. Il provvedimento contenente la "graduatoria finale" è pubblicato sul sito www.complessopilotta.it/amministrazione-trasparente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La

medesima “graduatoria finale” avrà una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.

13. Il Complesso Monumentale della Pilotta, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae* dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

14. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo il Complesso al conferimento degli incarichi e quest’ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale del Complesso senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

15. L’esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L’incarico di collaborazione ha durata di dodici (12) mesi decorrenti dalla data della stipula del contratto, prorogabile, previa comunicazione dell’Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all’articolo 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico.

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, il Complesso Monumentale della Pilotta dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.

3. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell’Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

4. Resta fermo che l’efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all’esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell’art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8.

(Criteri di valutazione)

1. Il Complesso Monumentale della Pilotta individuerà i soggetti a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione sulla base dei seguenti criteri:

a) Ai titoli di studio e' attribuito un valore massimo complessivo di 10 punti sulla base dei seguenti criteri:

- 2 punti per Laurea Magistrale in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (LM4) o Laurea vecchio ordinamento in Architettura o Laurea specialistica (relativamente all'ordinamento successivo al DM 509/99) in 4/S Architettura e Ingegneria edile o titoli equiparati secondo la normativa vigente conseguita con votazioni da cento (100) a centocinque (105) su centodieci;
- 3 punti per Laurea Magistrale in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (LM4) o Laurea vecchio ordinamento in Architettura o Laurea specialistica (relativamente all'ordinamento successivo al DM 509/99) in 4/S Architettura e Ingegneria edile o titoli equiparati secondo la normativa vigente conseguita con votazioni da centosei (106) a centodieci (110) su centodieci;
- ulteriori 1 punto in caso di votazione con lode;
- 0,25 punti per ogni master universitario di primo livello ulteriore e non indicato quale requisito ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva fino ad un massimo di 1 punto;
- 0,5 punti per ogni master universitario di secondo livello ulteriore e non indicato quale requisito ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva fino ad un massimo di 2 punti;
- 1 punto per ogni diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale non indicato quale requisito ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva fino ad un massimo di 1 punto;
- 2 punti per il dottorato di ricerca ulteriore e non indicato quale requisito ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva o attività di docenza nelle materie attinenti al presente incarico fino ad un massimo di 2 punti.

b) All'esperienza professionale maturata alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, è attribuito un valore massimo complessivo di 20 punti sulla base dei seguenti criteri:

- ulteriori 5 punti per ogni anno di esperienza, ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito di

partecipazione, maturato nell'attività di supporto al RUP, fino ad un massimo di 20 punti.

Nel caso di periodi inferiori all'anno, per ciascuna delle suddette tipologie di titoli, il punteggio sara' attributo proporzionalmente (quindi per dodicesimi) considerando come mese intero frazioni di mese superiori a quindici giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Art. 9

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso il Complesso Monumentale della Pilotta;

Art. 10

(Compenso)

1. Il compenso professionale è pari ad euro 20.400,00 (ventimilaquattrocento) al netto degli oneri al 4%, nonché l'IVA al 22% (se dovuti).
2. E' a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Direttore dell'Istituto o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art.11

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo

da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art.12

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Gentile ex art. 5 e ss della L n. 241/1990.

Art.13

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale https://complessopilotta.it/amministrazione-trasparente/.

3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

Il Direttore
Dott. Simone Verde